

RAPPORTO ATTIVITA'

CONSIGLIERE DI PARITA' PROVINCIA DI MANTOVA

ANNO 2011

Art. 15 D.lgs 11.04.2006 n. 198

Ufficio Consigliera di Parità Provincia di Mantova
Piazza Sordello, 43 Mantova
Tel. 0376/287983 – 0376/363113
Fax 0376/287983
consiglieradiparita@provincia.mantova.it

PREMESSA

L'attività svolta dall'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Mantova nel corso del 2011 è consistita nel dare continuità e consolidare le azioni ed i progetti già in atto, oltre a promuoverne di nuovi e diversi, in armonia con le direttive all'uopo emanate dall'ufficio della Consigliera Nazionale. L'ufficio è stato presieduto dalla sola Consigliera effettiva, Mariantonietta Calasso in quanto nel corso dell'anno l'amministrazione provinciale ha istruito e concluso le operazioni per la designazione della/del Consigliera/e supplente, tutt'ora in attesa del conferimento dell'incarico ministeriale. Si è perseguita modalità operativa del lavoro in rete consolidando ed ampliando relazioni sul territorio con altri soggetti istituzionali, sociali ed associativi, quale condizione per far conoscere e divulgare il più possibile il ruolo e le funzioni dell'organismo allo scopo di sviluppare e consolidare una cultura attenta al genere che, malgrado una legislazione puntuale e le numerose buone prassi esistenti, fatica ad affermarsi a partire dalle stesse Istituzioni. E' con questa consapevolezza e questa volontà che, pur in presenza di risorse esigue che continuano a ridursi, la Consigliera di Parità della Provincia di Mantova effettiva presenta agli organi che hanno provveduto alla sua designazione il rapporto relativo all'attività svolta nel corso dell'anno 2011, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198.

ANALISI DI CONTESTO/OCCUPAZIONE

Dall'analisi dei dati (Fonte: osservatorio mercato del lavoro – Provincia di Mantova) relativi alla disoccupazione emerge chiaramente il perdurare della crisi occupazionale e l'aumento delle persone che si rivolgono ai servizi del Centro per

l'Impiego in cerca di nuova occupazione . All'aumento della disoccupazione si correla in negativo una costante erano femmine e persone in cerca di un nuovo posto di lavoro, di cui diminuzione, negli ultimi anni, delle assunzioni. I dati dimostrano che fino al mese di gennaio 2012 si sono presentate ai 5 centri per l'impiego provinciali 1.478 persone in cerca di un in cerca di un nuovo posto di lavoro, di cui 746 erano femmine e 732 i maschi. Rispetto al mese precedente si registra un aumento in valori assoluti di 669 cittadini (+385 femmine e + 284 maschi). Anche l'analisi dei dati relativi ai cittadini stranieri è stata condotta in ottica di genere ed analizzando quest'ultimo dato si rileva che la presenza maschile è maggiore di quella femminile. Si conferma che la tipologia di contratto di lavoro per la quale vengono assunte maggiormente le femmine dei maschi è il lavoro intermittente.

POLITICHE ATTIVE

ATTIVITA' DI ASCOLTO E CONSULENZA

Anche nel corso del 2011, si sono rivolte all'Ufficio della Consigliera di Parità attraverso contatti telefonici o email più di 100 persone, in prevalenza donne. A tutte/tutti è stata fornita una risposta e/o indicazioni circa le modalità di risoluzione dei problemi posti, mentre nelle situazioni più complesse si è proceduto con la modalità dell'incontro per definire, previo mandato della lavoratrice/lavoratore, l'intervento della Consigliera di parità.

Preme in questa sede, sottolineare che non tutte le questioni sottoposte alla Consigliera, sono riconducibili alle categorie che la legge assegna all'Ufficio, e conformemente a questa, non sono state trattate dall'Ufficio in quanto tali; tuttavia anche rispetto alle numerose doglianze (situazioni mobbizzanti, disagio lavorativo), provenienti soprattutto da dipendenti dell'area del pubblico impiego, la Consigliera si è messa a disposizione fornendo il patrimonio acquisito dall'Ufficio sia in termini di competenza che in termini di relazioni e disponibilità.

Le discriminazioni

La Consigliera di Parità ha trattato i casi di seguito elencati. S'indica sinteticamente l'oggetto della richiesta di intervento da parte delle/dei lavoratrici/lavoratori. Alcune questioni sono state risolte con conciliazione avanti l'Ufficio, altre ancora sono state archiviate/sospese per rinuncia della/del richiedente.

N **12** casi di discriminazione di genere nei luoghi di lavoro dovuti principalmente all'evento maternità ed alle difficoltà di conciliare gli impegni di lavoro con la vita familiare, di cui:

casi di conciliazione: 12

- N. **1** caso di molestie sessuali;
- relativo a richieste di ottenimento della riduzione dell'orario di lavoro;
- n. **1** casi relativi a demansionamento/dequalificazione subiti al momento del rientro al lavoro dopo il periodo di astensione per maternità/malattia;
- n. **5** casi relativi a discriminazioni legate a motivi contrattuali (mancata assunzione, mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato, mancato riconoscimento alla qualifica superiore in riferimento alle mansioni svolte);
- n. **4** casi di inasprimento situazione lavorativa demansionamento/dequalificazione.

Com'è prassi dell'Ufficio tutti le situazioni esposte sono state trattate mediante convocazione del Datore di Lavoro.

Durante il corso dell'anno 2011 non sono state promosse azioni in giudizio

2 casi di conciliazione chiusi e 10 casi di conciliazione aperti.

RAPPORTO PIANI TRIENNALI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Prosegue l'attività di monitoraggio circa l'adempimento dell'obbligo previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, da parte delle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio già avviata negli anni scorsi. A fronte di esplicita richiesta, si provvede a fornire consulenza e supporto alle strutture tecniche coinvolte. La novità registrata nel 2011, è che in considerazione della circostanza che numerosi comuni di piccola entità, si sono associati ai fini della costituzione del Comitato Unico di Garanzia di cui all'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, anche i piani triennali delle azioni positive, sono stati redatti in forma associata. Tuttavia si registrano ancora gravi resistenze e quindi inadempienze da parte delle PP.AA..

Sono stati trasmessi nel corso dell'anno i Piani triennali dei seguenti comuni:

San Benedetto Po;

Castelgoffredo;

San Giacomo delle Segnate;

Curtatone;

Comune di Mantova;

Provincia di Mantova

PROMOZIONE CONVEGNI/INIZIATIVE PUBBLICHE

Pubblica Amministrazione

Allo scopo duplice di diffondere la cultura delle pari opportunità presso le AA. PP. E formare/informare delle novità legislative in tal senso intervenute, la Consigliera di Parità ha promosso e tenuto 3 seminari informativi su “Riforma del lavoro, pari opportunità e sistemi di valutazione della performance nel pubblico impiego”, presso il Comune di Mantova, ASL e Provincia di Mantova, nelle date del 31 Gennaio, 1 Marzo e 24 marzo 2011.

Ai seminari sono stati invitati i/le responsabili degli uffici ed i/le Dirigenti: gli argomenti trattati hanno evidenziato grande interesse per la novità che i provvedimenti legislativi e normativi hanno introdotto nel settore del pubblico impiego. Si è registrato altresì un ragguardevole successo per numero di presenze.

Azioni di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne sui luoghi di lavoro.

In continuità con quanto già avviato nel 2007 – istituzione sul territorio del Tavolo Interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne - la Consigliera di Parità, ha condotto in qualità di relatrice, due giornate nell’ambito del percorso formativo, rivolte agli attori del territorio (Comune di mantova, provincia di mantova, ASL, Prefettura, procura della Repubblica, Servizio pronto Intervento Sociale del Distretto di Mantova, Associazione telefono Rosa, Accoglienza Residenziale “Casa della Rosa”, Centro di ascolto delle povertà, Centro di aiuto alla vita, Associazione Italiana Avvocati per la famiglia e per i minori, Ordine degli Avvocato di Mantova nell’ambito del corso di formazione per gli operatori), in data 16.06.11, “Il fenomeno della violenza di genere: definizioni, diffusione, modalità dinamiche e conseguenze”, e in data 18/11/11 “Analisi e diffusione di esperienze e buone prassi per la promozione delle politiche attive delle azioni a tutela delle discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro”.

Con le medesime finalità, ha partecipato. in qualità di relatrice, al seminario di formazione per le reti antidiscriminazione promosso da UNAR., presso la Fondazione Università nell’ottobre 2011.

CARTA DELLE PARI OPPORTUNITA’

In data 11.11.2011, su iniziativa dell’ufficio della Consigliera di Parità, e con la collaborazione dell’associazione AIDDA, delle Consigliere di parità Regionali, e della

segreteria organizzativa nazionale, è stata presentata alle Aziende ed al territorio la Carta delle Pari Opportunità. L'iniziativa ha riscosso grande successo, tant'è che in quella sede ben 15 aziende (tra piccole e medie imprese), hanno sottoscritto la Carta, condividendone i principi ispiratori ed impegnandosi al loro rispetto, ed altre si sono aggiunte ad esse nel prosieguo dell'anno, per un ammontare complessivo, ad oggi, di 18 aziende.

L'Ufficio della Consigliera, auspicando anche il supporto del tavolo regionale per la promozione e diffusione della Carta, monitora le buone prassi introdotte e/o realizzate.

CONCILIAZIONE LAVORO FAMIGLIA

Le Consigliere hanno sottoscritto, con gli Enti locali, in data 29/11/2010, "L'Accordo di collaborazione per la realizzazione della rete territoriale per la conciliazione" (DGR n. VIII/11131 del 03.02.10), finalizzato alla realizzazione di un programma di attività ed interventi per l'attuazione delle politiche regionali, in materia di conciliazione famiglia-lavoro, che valorizzino le buone prassi esistenti sul territorio e ne sostengano di nuove.

Rispetto a questa attività, preme segnalare che la Consigliera di Parità, è stata componente del Tavolo Politico Istituzionale, per l'individuazione degli interventi da realizzare. In quanto tale, ha partecipato alle riunioni dello stesso, offrendo il proprio contributo di competenza e di esperienza, le cui potenzialità tuttavia, non sono state colte dal soggetto individuato quale capofila del progetto, - ASL di Mantova- , che ha preferito come del resto, l'Ente Regione, affidarsi ad una società di consulenza operante sul territorio. La maggior parte dei fondi assegnati al territorio sono stati utilizzati per attività di consulenza e formazione.

PARTECIPAZIONE RETE CONSIGLIERE

Nel corso del 2011, la Consigliera di Parità effettiva ha partecipato alle seguenti convocazioni della Rete nazionale: in data 15.02; 20 – 21/09; 13-14/11.

In data 22/02 ha partecipato alla convocazione della Rete regionale. La Consigliera è in costante e diretto rapporto con le altre consigliere della Regione Lombardia per lo scambio di buone prassi, l'aggiornamento costante e condiviso della normativa, lo snellimento delle procedure dell'Ufficio.

Mantova, 22/03/2011

La Consigliera di Parità
Avv.  Mariantonietta Calasso

